



Una richiesta di responsabilità istituzionale

Per questi motivi risulta paradossale che le critiche sul mancato avvio dell'organo di controllo provengano da Consiglieri Comunali del Comune di Agrigento, ovvero chi — per primo — avrebbe il dovere di provvedere alle nomine. AICA invita pertanto i Comuni, e in particolare il Comune capoluogo, a compiere rapidamente gli adempimenti necessari, così da consentire l'avvio effettivo del controllo analogo e restituire piena operatività a questo presidio di trasparenza.

Impegno di AICA

AICA resta ferma nel proprio impegno a collaborare con i soggetti istituzionali competenti: metteremo a disposizione tutta la documentazione utile e il supporto tecnico necessario per consentire al controllo analogo di svolgere il proprio ruolo nel modo più efficace e trasparente possibile, nell'unico interesse dei cittadini e della regolarità del servizio idrico.

Conclusione

Prima di sollevare pubblicamente critiche infondate, sarebbe stato opportuno informarsi correttamente sugli adempimenti e sugli obblighi previsti dalla normativa, che — lo ribadiamo — spettano ai Comuni e non alla società gestore.

La gestione del servizio idrico richiede responsabilità condivisa: AICA opera nel pieno rispetto delle norme e degli indirizzi dei soci. Per evitare strumentalizzazioni e favorire soluzioni concrete, ribadiamo l'appello ai Comuni a procedere alle nomine necessarie e a promuovere così un confronto istituzionale serio e operativo.

AICA continuerà a fare la propria parte con trasparenza e responsabilità. Confidiamo che anche i rappresentanti istituzionali sappiano esercitare il loro ruolo con la stessa attenzione, evitando dichiarazioni che rischiano di confondere i cittadini e rallentare il percorso di risanamento e legalità intrapreso.

Agrigento 02/10/2025

***F.TO IL PRESIDENTE DEL CDA DI AICA
DANILA NOBILE***



AICA - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI

UFFICIO DI PRESIDENZA

Sede legale: Aragona (AG) Piazza Trinacria 1, CAP 92021

P. IVA e CF: 03021250844

<http://aicaonline.it/> - pec: pec.aica@pec.it

Comunicato Stampa AICA

Controllo analogo: chiarimenti e responsabilità istituzionali

In merito alle recenti richieste di chiarimento sul “controllo analogo” rivolte ad AICA da parte di alcuni consiglieri comunali di Agrigento, AICA ritiene opportuno fornire alla cittadinanza e agli organi di informazione alcune precisazioni essenziali, al fine di evitare confusione e ricondurre il dibattito ai reali ambiti di responsabilità.

Cos'è il controllo analogo e chi lo nomina

Il cosiddetto «controllo analogo» è lo strumento con cui i Comuni soci e gli organismi di governo territoriale garantiscono la supervisione pubblica sulle società a partecipazione pubblica: si tratta di un presidio di legalità e trasparenza che, per la sua natura, va ricomposto e attivato dagli enti soci (Comuni e/o ATI), i quali devono individuare e designare i funzionari o i referenti incaricati di svolgere tale funzione di controllo. Non è, quindi, una scelta discrezionale della società gestore: è un adempimento degli enti proprietari.

Un chiarimento necessario: il controllo analogo non è competenza di AICA

È importante chiarire che la nomina del coordinatore e dei funzionari designati per l'esercizio del controllo analogo non è di competenza di AICA, bensì esclusivamente dei Comuni soci. La società, in quanto gestore operativo, non ha alcun potere in merito a tali adempimenti, ma si è sempre dichiarata disponibile a fornire supporto tecnico e documentale ogniqualvolta richiesto. Pertanto, eventuali ritardi o mancate designazioni non possono essere attribuiti alla governance di AICA.

Lo stato delle nomine nei Comuni soci

AICA ribadisce la massima disponibilità a collaborare con i funzionari che i Comuni indicheranno per adempiere a questo fondamentale compito. Tuttavia, è utile ricordare alcuni fatti oggettivi:

- il Comune capoluogo, che pure aveva provveduto in passato a designare un coordinatore, ha registrato la dimissione del referente in data 08 maggio 2024 e non ha ancora provveduto alla sua sostituzione;
- ad oggi, tra i Comuni soci, risulta regolarmente indicato un funzionario per lo svolgimento del controllo analogo dal Comune di Sciacca; altri Comuni sono in corso di definizione.